



***Allegato "A"***  
***DUPS***

***Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025***



## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Analisi dei Cittadini Stranieri

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Normativa sui tetti di spesa

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

## **PARTE SECONDA**

### **1. INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

#### **a) Entrate:**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **b) Spese:**

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Elenco degli investimenti e relativi finanziamenti

Digitalizzazione della PA – Accesso ai bandi PNRR

#### **c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **d) Principali obiettivi delle missioni attivate**

Analisi delle missioni;

#### **e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **h) Considerazioni finali**

# **PARTE PRIMA**

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

**Risultanze della popolazione**

<b>Popolazione legale al censimento ( 2011 )</b>	<b>n° 3.992</b>
<b>Popolazione residente al 31 dicembre 2022</b>	
Totale Popolazione	n° 4.005
di cui:	
maschi	n° 2.021
femmine	n° 1.984
nuclei familiari	n° 1.714
comunità/convivenze	n° 4
<b>Popolazione al 1.1.2022</b>	
Totale Popolazione	n° 3.982
Nati nell'anno	n° 36
Deceduti nell'anno	n° 55
saldo naturale	n° - 21
Immigrati nell'anno	n° 222
Emigrati nell'anno	n° 180
saldo migratorio	n° +42

<b>Popolazione al 31.12.2022</b>		
Totale Popolazione	n°	4.005
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	232
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	289
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n°	591
In età adulta (30/65 anni)	n°	2.113
In età senile (oltre 65 anni)	n°	780
<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2017	0,55%
	2018	0,43%
	2019	0,78%
	2020	0,82%
	2021	0,55%
	2022	0,90%
<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2017	1,56%
	2018	0,98%
	2019	1,01%
	2020	1,65%
	2021	1,15%
	2022	1,37%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

<b>Trend storico popolazione</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
In età prescolare (0/6 anni)	214	205	203	196	232
In età scuola obbligo (7/14 anni)	306	298	302	298	289
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	581	598	591	589	591
In età adulta (30/65 anni)	2065	2070	2047	2089	2.113
In età senile (oltre 65 anni)	804	803	841	810	780

### **Analisi Cittadini Stranieri**

#### **Stranieri Residenti - Triennio 2020/2022**

<b>Anno</b>	<b>Residenti Stranieri</b>	<b>Residenti Totale</b>	<b>% Stranieri</b>
2020	648	3984	16,27%
2021	656	3982	16,47%
2022	623	4005	15,56%

<b>Stranieri Residenti per nazionalità anno 2022</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
Albania	41	27	68
Algeria	1	0	1
Argentina	0	1	1
Bielorussia	1	2	3
Bolivia	0	1	1

Brasile	2	3	5
Bulgaria	1	0	1
Camerun	1	0	1
Ceca, Rep.	0	1	1
Congo	2	5	7
Corea del Sud	0	1	1
Costa d'Avorio	8	6	14
Croazia	4	3	7
Cuba	0	3	3
Ecuador	7	4	11
Egitto	20	15	35
Federazione Russa	1	2	3
Filippine	1	3	4
Francia	1	1	2
Gambia	1	0	1
Germania	1	0	1
Grecia	3	0	3
India	26	33	59
Marocco	48	26	74
Moldova	3	8	11
Nepal	1	0	1
Nigeria	3	1	4
Pakistan	1	2	3
Perù	0	3	3
Polonia	0	5	5
Regno Unito	3	2	5
Repubblica Popolare Cinese	5	6	11
Romania	121	113	234



Senegal	1	1	2
Spagna	1	0	1
Stati Uniti d'America	0	1	1
Svizzera	0	1	1
Togo	2	1	3
Tunisia	3	4	7
Ucraina	2	18	20
Ungheria	0	1	1
Venezuela	0	3	3
<b>Totale</b>	<b>316</b>	<b>307</b>	<b>623</b>

## Risultanze del Territorio

<b>SUPERFICIE</b> Kmq.23		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 17,50	* Comunali km.21,60
* Vicinali km. 16,50	* Autostrade km. 0,00	

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Descrizione	Numero	note
ASILI NIDO	2	Con posti 15
SCUOLE DELL'INFANZIA	2	Con posti 150
SCUOLA PRIMARIA	1	Con posti 250
SCUOLA SECONDARIA DI 1°	1	Con posti 160
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	2	
FARMACIE COMUNALI	0	
DEPURATORI ACQUE REFLUE	2	Chignolo e Lambrinia
CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI	3	
MEZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO	3	
VEICOLI A DISPOSIZIONE DELL'ENTE	7	
RETE ACQUEDOTTO		Km. 34,5
RETE GAS METANO		Km. 37,50
ARRE VERDI, PARCHI E GIARDINI		Mq. 40.000
PUNTI LUCE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	590	

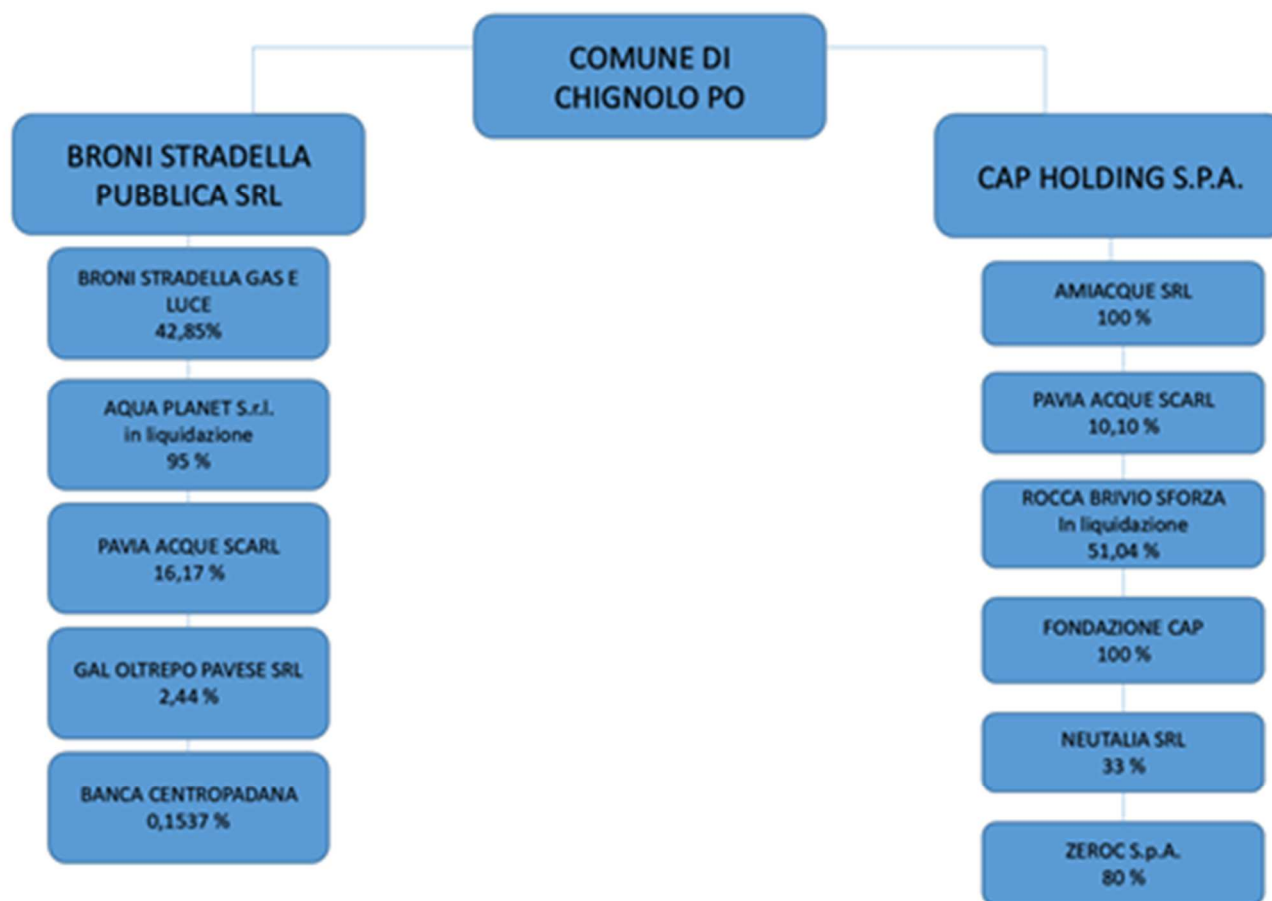
## **2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

### **Servizi gestiti in forma diretta, in forma associata, affidati a organismi partecipati o ad altri soggetti**

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni che ci si propone di proseguire nel prossimo periodo, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

<b>Denominazione del servizio</b>	<b>Modalità di gestione</b>	<b>Soggetto gestore</b>
Altri servizi a domanda individuale	Diretta	Comune di Chignolo Po
Servizio di refezione scolastica	Affidamento a terzi in concessione	ITALIA CHEF Srl Servizio fornitura e distribuzione pasti refezione scolastica e mensa dipendenti comunali - AA.SS. 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026 - Determina n. 177 del 22.07.2022
Gestione cimiteri comunali	Appalto a terzi	Cooperativa Antares Servizi Arl – sino al 31.03.2023 Sono in corso le procedure per il nuovo appalto a terzi
Servizio di illuminazione votiva	Appalto a terzi	D.E.N.I. Srl Distribuzioni Elettrica - ex Luminafero
Raccolta e smaltimento rifiuti	Affidamento in house	Broni Stradella Pubblica S.p.A.
Gestione del servizio idrico integrato	Affidamento in house	CAP HOLDING SPA

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue.



Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili in ciascuno dei siti internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con deliberazione consigliere n. 33 del 21.12.2022, è stato approvato il piano di razionalizzazione delle partecipate avente ad oggetto: “RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AL 31/12/2021 AI SENSI DELL’ART. 20 D. LGS.19/08/2016 N. 175 E S.M.I. - RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2020”.

### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

Le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni:

#### SEGRETERIA COMUNALE

Con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16.11.2022 è stata approvata la Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Segreteria Comunale, tra i comuni di Landriano, Chignolo Po e Torricella Verzate con decorrenza al 1.02.2024 per la durata di tre anni ed individuazione del Segretario Comunale titolare nella persona della Dott.ssa Salvina Venezia.

#### SERVIZI SOCIALI

Con delibera di C.C. n. 10 del 28.04.2022 è stato approvato l'accordo di programma tra i comuni dell'ambito distrettuale dell'alto e basso pavese, l'agenzia di tutela della salute di pavia e l'azienda socio sanitaria territoriale di pavia per l'attivazione del piano di zona - triennio 2021/2023;

Con delibera di C.C. n. 11 del 28.04.2022 è stata approvata la convenzione per la gestione associata delle funzioni, dei servizi e degli interventi sociali integrati, per la realizzazione del piano di zona - annualità 2022/2023;

Con deliberazione del C.C. n. 8 del 30.03.2021 è stata approvata la convenzione sino al 31 dicembre 2024 avente ad oggetto “Adesione all’Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali di Lodi”;

Con delibera di G.C. n. 63 del 29.05.2021 si è proceduto alla “Adesione alla gestione associata a livello sovrazonale dell'assistenza educativa scolastica in favore di alunni disabili” delegando al Comune di Siziano, in qualità di Ente Capofila dell’Ambito Distrettuale dell’Alto e Basso Pavese, per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, la gestione del servizio di assistenza educativa scolastica in favore degli alunni residenti a Chignolo Po;

Con delibera di G.C. n. 3 del 05.01.2022 si è proceduto alla “Approvazione convenzione con CAAF CGIL per la gestione dei dati relativi alla situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate anni 2022 – 2023”

Con delibera di G.C. n. 4 del 05.01.2022 si è proceduto alla “Approvazione convenzione con CAAF CGIL per la gestione del bonus tariffa sociale per fornitura di energia elettrica per disagio fisico anni 2022 2023”;

#### POLIZIA LOCALE

Con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 29.04.2021 è stata approvata la convenzione per la gestione associata di polizia locale fra i comuni di Chignolo Po, Corteolona e Genzone, Orio Litta e l’Unione dei Comuni Lombarda di Santa Cristina e Bissone, Badia Pavese e Monticelli Pavese, successivamente riapprovata in sede di Consiglio comunale in data 10.03.2022, con atto n. 3, a seguito dell’adesione da parte del Comune di Miradolo Terme.

#### SUAP

Con delibera di C.C. n. 36 del 15.12.2021 si è proceduto al rinnovo di tale convenzione “RINNOVO CONVENZIONE CON IL COMUNE DI STRADELLA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE”, prorogandola sino al 31.12.2026

#### UFFICIO TRIBUTI

Delibera di CC n. 7 del 02.03.2020 avente ad oggetto l’approvazione della Convenzione con il Comune di Villanterio per la gestione in forma associata delle attività di mediazione nell’ambito dei tributi locali.

#### Canone unico patrimoniale

Con determinazione n. 253 del 29.09.2021 è stato affidato in concessione la gestione, accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale, prevedendo un corrispettivo fisso di € 15.300,00/anno, fino al 2026.

## GESTIONE TESORERIA COMUNALE

Il Servizio di Tesoreria Comunale affidato alla Banca Centropadana Credito Cooperativo, è scaduto 31.01.2023;

Con determinazione del responsabile del Servizio Economico Finanziario n. 2 del 10.01.2023 si è proceduto all'affidamento, in via provvisoria nelle more delle verifiche previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, del servizio di tesoreria Comunale per il periodo 01.02.2023 - 31.12.2027 alla Banca Popolare di Sondrio filiale di Belgioioso.

### **3 – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA**

#### **Contesto italiano**

Secondo le previsioni ISTAT il Pil italiano che è cresciuto a ritmi sostenuti nel 2022 (+3,9%) rallenterà significativamente nel 2023 (+0,4%). I consumi delle famiglie residenti registreranno una evoluzione in linea con l'andamento dell'attività economica, segnando un deciso aumento nel 2022 (+3,7%) cui seguirà un rallentamento nell'anno 2023 (+0,4%). Gli investimenti che hanno rappresentato l'elemento di traino dell'economia italiana nell'anno 2022 (+10,0%), saranno presenti in misura più contenuta nel 2023 (+2,0%).

L'occupazione che nell'anno 2022 aveva segnato una crescita superiore a quella del Pil con un aumento +4,3%, pur rimanendo positiva si attesterà nel 2023 a +0,5%. Il miglioramento dell'occupazione si accompagnerà a quello del tasso di disoccupazione sceso nel 2022 all'8,1% per poi registrare un lieve rialzo nel 2023 (8,2%).

Le stime preliminari evidenziano la netta attenuazione dell'inflazione, che a gennaio 2023 si attesta al +10,1%, mentre il mese precedente era stata di +11,6%. Il rallentamento è spiegato in primo luogo dall'inversione di tendenza dei Beni energetici regolamentati (-10,9% su base annua). Rimangono tuttavia diffuse le tensioni sui prezzi al consumo di diverse categorie di prodotti, quali gli alimentari lavorati, gli altri beni (durevoli e non durevoli) e i servizi dell'abitazione, che contribuiscono alla lieve accelerazione della componente di fondo. Si accentua inoltre a gennaio, la dinamica tendenziale dei prezzi dei carburanti.

#### **La guerra in Ucraina e la crisi del mercato del gas**

Il conflitto in corso alle porte dell'UE rappresenta certamente il rischio maggiore, su tutti gli orizzonti di previsione. La guerra ha determinato bruschi rincari delle materie prime, soprattutto energetiche, con conseguenti tensioni sui mercati europei. La crisi ha messo in evidenza la dipendenza energetica dell'Italia da pochi paesi produttori di gas naturale, esponendola a shock negativi nel caso di interruzione delle forniture. Quando le ostilità militari saranno concluse si aprirà comunque una fase di tensioni nei rapporti commerciali e negli scambi di materie prime, con inevitabili ripercussioni per un'economia fortemente dipendente dal resto del mondo come quella italiana.



### **L'evoluzione della pandemia.**

L'evoluzione della pandemia. – Nell'orizzonte di previsione si assume che non si rendano necessarie restrizioni alla mobilità individuale e alle attività produttive per il contrasto alla pandemia, come attualmente accade in Cina. Poiché tra i paesi in via di sviluppo la vaccinazione è ancora poco diffusa non si può escludere l'insorgenza di nuove varianti o una recrudescenza nell'arco temporale delle previsioni del Governo.

### **Situazione di cassa dell'Ente**

Sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'Ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi (fino all'ultimo esercizio approvato):

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'Ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

<b>Descrizione</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>PRE CONSUNTIVO 2022</b>
Risultato di Amministrazione	€ 162.061,15	€ 275.154,33	€ 494.543,03	€ 672.362,00	€ 774.996,53

<b>Descrizione</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>PRE CONSUNTIVO 2022</b>
Fondo cassa al 31/12	€ 45.329,11	€ 128.186,39	€ 222.468,85	€ 476.615,91	€ 426.207,86

Descrizione	2018	2019	2020	2021	PRE CONSUNTIVO 2022
Utilizzo anticipazione di cassa	€ 341.941,35	€ 353.598,36	€ 49.405,24	Non utilizzata	Non utilizzata

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi Impegnati / iscritti(a)	Entrate accertate / iscritte tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2022 – pre consuntivo	42.572,32	2.486.337,15	1,71
2021	43.721,20	2.295.922,35	1,90
2020	46.231,24	2.543.357,27	1,82
2019	47.865,54	1.882.054,25	2,54
2018	49.787,83	2.070.072,03	2,40

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti</i>
2022	€ 7.685,89
2021	€ 437,74 € 4.784,00
2020	€ 0,00
2019	€ 0,00
2018	€ 0,00

Delibera di C.C. 28 del 16.11.2022

Delibera di C.C. 37 del 15.12.2021

Delibera di C.C. 6 del 30.03.2021

### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo e, alla data odierna, non si rilevano situazioni che possono generare tale situazione.

### Normativa sui tetti di spesa

Il decreto legge 26.10.2019 n. 124 ha disposto l'abrogazione di tetti di spesa, vincoli e procedure ancora gravanti sugli enti locali vigenti ormai da più di dieci anni. Le norme disposte dal decreto prevedono:

- l'abrogazione dei limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010);

- l'abrogazione dei limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010);
- l'abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010);
- l'abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010) · l'abrogazione dei limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010);
- l'abrogazione dell'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- l'abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- l'abrogazione di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012);
- l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007);
- l'abrogazione dei vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (articolo 24 del Dl 66/2014).

#### **4 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

L'Ente dispone di n. 4 responsabili di servizio, individuati annualmente:

<b>Servizio assegnato</b>	<b>Dipendente</b>	<b>Durata</b>
1 - Amm. Generale e servizi alla persona	Segretario comunale - dr.ssa Salvina Venezia	Annuale
2 - Economico Finanziario	rag. Marina Erci	Annuale

3 – Polizia Locale	dott. Carloenrico Gandini	Annuale
4 – Territorio e ambiente	Sindaco – dott. Claudio Bovera, ai sensi dell’art. 53, comma 23 della legge 388/2000	Temporanea

Di seguito il prospetto dimostrativo della situazione **attuale**:

Cat	Profilo Professionale	Nuova dotazione Piano occupazionale 31.01.2023 (A + B)	
		Full time	Part time
D	Istruttore Direttivo Contabile	1	
	Istruttore Direttivo Tecnico	vacante	
	Istruttore Direttivo P.L – art. 110	1	
C	Istruttore Amministrativo	3	
	Istruttore Contabile	1	
	Istruttore Tecnico	vacante	
	Agente di Polizia Locale	1	
B3	Collaboratore amministrativo		vacante
	Autista Scuolabus - cantoniere	2	
	Operatore Tecnico		
A	Operatore Generico	1	
<b>Totale</b>		<b>10</b>	

Si dà atto dell’inesistenza di situazioni di soprannumero ed eccedenza di personale, ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. 165/2001.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022 pre consuntivo	11	497.228,12	20,96
2021	12	491.168,77	19,93
2020	11	495.327,01	19,47
2019	9	445.387,35	24,81
2018	12	486.635,22	24,24
Media 2011-2013	14	564.280,39	///

## **5 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato tutti i vincoli di finanza pubblica.

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Come desumibile dall'ultimo rendiconto approvato, esercizio 2021, dal prospetto di verifica degli equilibri si rilevano i seguenti risultati:

W1 – Risultato di competenza	€ 286.049,56
W2 – Equilibrio di bilancio	€ 156.357,23
W3 – Equilibrio complessivo	€ 156.357,23

# **PARTE SECONDA**



## **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

La programmazione è effettuata in considerazione degli strumenti della programmazione e degli strumenti urbanistici vigenti.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### **A) ENTRATE**

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire il mantenimento degli attuali servizi evitando nel limite del possibile ulteriori aggravii al contribuente, nonostante le intervenute modifiche legislative.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno tenere conto del costo complessivo dei vari servizi in modo da garantire comunque gli equilibri di bilancio.

Le politiche tariffarie dovranno tenere conto del costo complessivo dei servizi e tutelare le fasce più deboli in modo da garantire a tutti l'accesso agli stessi.

A tal proposito si richiamano le seguenti deliberazioni di approvazione delle aliquote e tariffe:

✚ **IMU 2023** (si intendono confermare le aliquote vigenti per l'anno d'imposta 2022):

<b>Fattispecie imponibili</b>	<b>Aliquote</b>
<p>Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 1, comma 741 della Legge 160/2019, ed immobili equiparati all'abitazione principale</p> <p>Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 1, comma 748-749 della Legge 160/2019</p>	<p><b>Esente</b></p> <p><b>6 per mille</b></p>
<p>Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, <u>con registrazione del contratto</u> all'Agenzia delle entrate e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune</p>	<p><b>4 per mille</b>, con riduzione del 50 per cento della base imponibile</p>
<p>Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, nei limiti previsti a livello regolamentare, ove non si applichi l'agevolazione della riduzione del 50 per cento della base imponibile</p>	<p><b>4 per mille</b></p>
<p>Aliquota per le aree fabbricabili</p>	<p><b>10,6 per mille</b></p>
<p>Aliquota per immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili <u>NON</u> siano locati.</p>	<p><b>Esente</b></p>
<p>Aliquota per i terreni agricoli, <u>non</u> posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti.</p>	<p><b>9 per mille</b></p>
<p>Aliquota per fabbricati rurali e strumentali all'attività agricola</p>	<p><b>Esente</b></p>
<p>Aliquota immobili locati a canone concordato</p>	<p><b>7,95 per mille</b></p> <p>(10,6 - 25%)</p>

Aliquota per i fabbricati "D"	<b>10,6 per mille</b>  (di cui 7,6 da versare allo Stato e 3,0 al Comune)
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	<b>10,6 per mille</b>

Le previsioni di bilancio del triennio tengono conto delle aliquote di cui sopra confermando le previsioni di entrata già incrementate nel precedente bilancio a seguito dell'applicazione costante delle nuove aliquote e in funzione degli accertamenti emessi.

Accertamenti	2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	740.000,00	740.000,00	740.000,00	740.000,00

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2023:** si intendono confermare le aliquote vigenti per l'anno d'imposta 2022

Fasce di reddito		Aliquota
Fino ad € 7.500,00		Esente
€ 0,00	€ 15.000,00	0,55 %
€ 15.001	€ 28.000,00	0,60 %
€ 28.001	€ 50.000,00	0,70 %
Oltre i € 50.001,00		0,77 %

Accertamenti	2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Addizionale Irpef	275.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

#### **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

Dal 2021 il nuovo CANONE UNICO, canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, normato nei commi da 816 a 836 della L. n. 160-2019 è stato istituito dai comuni e ha sostituito: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 29.05.2021 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale, di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario n. 253 del 29.09.2021 si è proceduto ad affidare in concessione il servizio di gestione, liquidazione, accertamento e riscossione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati – periodo 01/07/2021 – 30/06/2026.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 16.11.2022 è stata approvata una modifica al Regolamento Comunale per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale approvato con delibera di C.C. n. 18/2021;

Per l'anno 2023 le tariffe si intendono confermate, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 01.02.2023;

#### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE.**

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi, le cui risorse vengono distribuite con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica.

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, anche con finalità di perequazione. La sua dotazione annuale è definita per legge ed è in parte alimentata con una quota del gettito dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni stessi.

Di seguito si evidenzia l'andamento delle assegnazioni:

Fondo di solidarietà comunale	2023	2024	2025
<b>Quota F.S.C.</b>	500.000,00	500.000,00	500.000,00

### **ALTRE ENTRATE CORRENTI, TITOLO 2 E 3**

Questa voce comprende tutti i trasferimenti che a vario titolo arrivano dallo stato, dalla regione, da comuni e altri enti pubblici.

In aggiunta ai trasferimenti ministeriali sono stati previsti a bilancio:

- un contributo ministeriale finalizzato alla copertura dei maggiori oneri da sostenere per l'incremento delle indennità di funzione degli amministratori, così come previsto dall'art. 57-quater del D.L. 124/2019, convertito nella Legge n. 124/2019, quantificato in € 9.815,80 riscosso per la prima annualità, € 16.000,00 per il 2023 ed € 24.000,00 per il 2024;

Per le altre tariffe dei servizi e dei servizi a domanda individuale si rimanda alla deliberazione della Giunta comunale in data 11.01.2023 n. 8 che nell'allegato alla medesima, evidenzia nel dettaglio le tariffe definite per l'annualità in corso, le eventuali agevolazioni previste in base all'ISEE e la percentuale di copertura del costo ove richiesta per legge.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale.**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione attuale cercherà di attivare ogni possibile iniziativa volta alla partecipazione a bandi di finanziamento al fine di programmare e proporre interventi volti alla tutela del territorio e del patrimonio comunale.

Si prevede l'incasso delle seguenti tipologie di entrate per l'annualità 2023:

PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	20.000,00
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI A VALERE SUI FONDI PNRR	148.979,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER PREVENZIONE E GESTIONE RECUPERO RIFIUTI	282.247,44
MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	23.300,00
PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE/OOUU	50.000,00
MAGGIORAZIONE AREE VERDI EX D.G.R. 8757/2008	1.500,00
CONTRIBUTI MINISTERIALI AGLI INVESTIMENTI	50.000,00
CONTRIBUTI MINISTERIALI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDIANRIA DELLE STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 581.026,44</b>

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, è stata rivista la tabella sotto riportata in merito alla distribuzione del debito residuo, inserendo la pianificazione del nuovo prestito attivato nell'anno 2022 e sulla base delle rinegoziazioni deliberate e approvate, che per mero errore di trascrizione non sono state correttamente riportate nelle precedenti relazioni:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.563.201,06	1.504.288,23	1.443.453,11	1.380.635,62	1.436.174,26
Nuovi prestiti (+)				120.417,90	0,00
Prestiti rimborsati (-)	58.912,83	60.835,12	62.817,49	64879,26	66967,51
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.504.288,23</b>	<b>1.443.453,11</b>	<b>1.380.635,62</b>	<b>1.436.174,26</b>	<b>1.369.206,75</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.970	3.974	3.984	3.982	4.005
Debito medio per abitante	378,91	363,22	346,55	360,67	341,87

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in modo da espletare i servizi con costi compatibili con le risorse di cui dispone.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

L'art. 39 della L. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità e l'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 68/1999. Sancisce l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale anche l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, precisando che essa deve essere finalizzata alla riduzione programmata della spesa. Il D.Lgs. 165/2001 dispone inoltre che il documento di programmazione: deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (art. 6 c. 4); deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti; (art. 6 c. 4-bis). L'art. 35 c. 4 precisa che la programmazione triennale dei fabbisogni di personale è un presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Il c.d. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) all'articolo 33 ha introdotto un nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni (comma 2) e per le Città metropolitane (comma 1bis), prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione del criterio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale. La disciplina di dettaglio per i Comuni è contenuta nel Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020), pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020, che ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale al 20 aprile 2020. La circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 settembre 2020, contiene i principali indirizzi applicativi del Decreto. In attuazione di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal Decreto attuativo come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto della percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale, anch'essa definita dal Decreto attuativo.

Per quanto riguarda il Comune di Chignolo Po, si riporta di seguito il prospetto di verifica del rispetto del valore soglia, effettuata rapportando la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi, alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato.



			<b>Allegato A</b>
Comune CHIGNOLO PO	anno 2022		
3.982 abitanti	valore soglia comuni virtuosi (tabella 1)	valore soglia comuni che son sospesi (tabella 3)	% incremento max 2021 (tabella 2)
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	31,20%	26,00%
491.168,77	21,82	<b>comune virtuoso</b>	spesa personale 2021
2.251.045,42			media EECC 2019 2020 2021- FCDE 2021
127.703,88	incremento max spesa personale 2022 tabella 2 (454.164,42*26,0%)		
612.284,35	spesa max rispetto al valore soglia (2.214.850,98*27,20%)		
121.115,58	risorse disponibili per nuove assunzioni (602.439,47-454.164,42) compresi eventuali resti		

PIANO TRIENNALE FABBIS OGNO DEL PERSONALE				ALLEGATO "B"		
<b>ANNO 2023</b>	Segretario Comunale	Cat. A	Cat. B3	Cat. C	Cat. D	TOTALI
<i>Numero dipendenti in servizio al 01/01/2022</i>		<i>1 FT</i>	<i>2 FT</i>	<i>5 FT</i>	<i>1 FT E 1 110</i>	<i>1 PT - 10 FT - 110</i>
Costo totale per categoria	-	29.338,70	64.985,00	198.408,78	94.619,51	387.351,99
<i>Assunzioni programmate nell'anno (tempo indeterminato)</i>		-	<i>1 FT</i>	-	<i>1 FT</i>	<i>1 PT - 1 FT</i>
Trasformazione part-time in FULL TIME						
Costo assunzioni tempo indeterminato	-	-	16.978,38	10.696,44	11.606,18	39.281,00
<i>Assunzioni programmate nell'anno (tempo determinato) c. 557 o art 53</i>		-	<i>1 FT</i>	<i>C. 557</i>	<i>C. 557</i>	<i>C. 557</i>
Costo assunzioni tempo determinato	-	-	-	6.042,22	7.122,17	13.164,39
<i>Cessazioni previste nell'anno</i>		-	<i>1 PT</i>	-	<i>1 FT</i>	<i>1 PT</i>
Risparmio su base annua	-	-	-	-	-	-
Segretario Comunale	44.500,00	-	-	-	-	44.500,00
Rimborso dai Comuni convenzionati	4.680,00	-	-	-	-	4.680,00
<b>TOTALE</b>	<b>39.820,00</b>	<b>29.338,70</b>	<b>81.963,38</b>	<b>215.147,44</b>	<b>113.347,86</b>	<b>479.617,38</b>
<b>ANNO 2024</b>	Segretario Comunale	Cat. A	Cat. B3	Cat. C	Cat. D	TOTALI
<i>Numero dipendenti in servizio al 01/01/2023</i>		<i>1 FT</i>	<i>1 PT - 2 FT</i>	<i>6 FT</i>	<i>2 FT E 1 110</i>	<i>1 PT - 11 FT - 110</i>
Costo totale per categoria	-	29.338,70	98.942,00	212.868,23	117.831,86	458.980,79
<i>Assunzioni programmate nell'anno (tempo indeterminato)</i>		-	<i>1 FT</i>	-	-	<i>1 PT</i>
Trasformazione part-time in FULL TIME						
Costo assunzioni tempo indeterminato	-	-	26.848,19	-	-	26.848,19
<i>Assunzioni programmate nell'anno (tempo determinato) c. 557 o art 53</i>		-	-	<i>C. 557</i>	-	<i>C. 557</i>
Costo assunzioni tempo determinato	-	-	-	4.500,00	-	4.500,00
<i>Cessazioni previste nell'anno</i>		-	-	-	-	-
Risparmio su base annua	-	-	-	-	-	-
Segretario Comunale	47.000,00	-	-	-	-	47.000,00
Rimborso dai Comuni convenzionati	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>47.000,00</b>	<b>29.338,70</b>	<b>125.790,19</b>	<b>217.368,23</b>	<b>117.831,86</b>	<b>537.328,98</b>
<b>ANNO 2025</b>	Segretario Comunale	Cat. A	Cat. B3	Cat. C	Cat. D	TOTALI
<i>Numero dipendenti in servizio al 01/01/2024</i>		<i>1 FT</i>	<i>1 PT - 2 FT</i>	<i>6 FT</i>	<i>2 FT E 1 110</i>	<i>2 PT - 11 FT - 110</i>
Costo totale per categoria	-	29.338,70	125.790,19	212.868,23	117.831,86	485.828,98
<i>Assunzioni programmate nell'anno (tempo indeterminato)</i>		-	<i>1 FT</i>	-	-	<i>1 FT</i>
Trasformazione part-time in FULL TIME						
Costo assunzioni tempo indeterminato	-	-	-	-	-	-
<i>Assunzioni programmate nell'anno (tempo determinato) c. 557 o art 53</i>		-	-	<i>C. 557</i>	-	<i>C. 557</i>
Costo assunzioni tempo determinato	-	-	-	4.500,00	-	4.500,00
<i>Cessazioni previste nell'anno</i>		-	-	-	-	<i>1 ART 110</i>
Risparmio su base annua	-	-	-	-	-	-
Segretario Comunale	47.000,00	-	-	-	-	47.000,00
Rimborso dai Comuni convenzionati	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>47.000,00</b>	<b>29.338,70</b>	<b>125.790,19</b>	<b>217.368,23</b>	<b>117.831,86</b>	<b>537.328,98</b>
<i>LIMITE DI SPESA 2011-2013</i>						<i>€ 564.280,39</i>

Come si evince dalla tabella sopra riportata le assunzioni a tempo indeterminato programmate nel triennio sono le seguenti:

### **ANNO 2023**

- n. 1 istruttore direttivo tecnico categoria D1 – a tempo pieno da assegnare all'Ufficio tecnico, a mezzo scorrimento graduatorie altri enti e/o mobilità volontaria e in subordine a mezzo concorso;
- n. 1 istruttore tecnico geometra cat. C1 – a tempo pieno da assegnare all'ufficio tecnico, a mezzo scorrimento graduatorie altri enti e/o mobilità volontaria e in subordine a mezzo concorso;
- n. 1 collaboratore amministrativo categoria B, posizione economica B3, part-time 50%, da assegnare all'ufficio demografico/servizi sociali, a mezzo scorrimento graduatorie altri enti e/o mobilità volontaria e in subordine a mezzo concorso;

### **ANNO 2024**

- n. 1 istruttore direttivo vigilanza categoria D, posizione economica D1, a tempo pieno, da assegnare all'ufficio polizia locale, quale Responsabile del Servizio Polizia Locale, al termine dell'incarico in essere, ai sensi dell'art 110 D. Lgs. 267/2000 a mezzo concorso pubblico
- n. 1 collaboratore amministrativo categoria B, posizione economica B3, a tempo pieno da assegnare all'ufficio tecnico a mezzo scorrimento graduatorie altri enti e/o mobilità volontaria e in subordine a mezzo concorso;

### **ANNO 2025**

- nessuna assunzione -

Cat.	Profilo	Nuova dotazione <sup>e</sup>		Nuova dotazione <sup>e</sup>		Nuova dotazione <sup>e</sup>	
	Professionale	Piano occup.		Piano occup.		Piano occup.	
		2023		2024		2025	
		(A + B)		(A + B)		(A + B)	
		F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.
D	Istruttore Direttivo Amministrativo						
	Istruttore Direttivo Contabile	1		1		1	
	Istruttore Direttivo Tecnico	1		1		1	
	Istruttore Direttivo di P.L.	1		1		1	
C	Istruttore Amministrativo	3		3		3	
	Istruttore Contabile	1		1		1	
	Istruttore Tecnico	1		1		1	
	Agente di Polizia Locale	1		1		1	
B3	Collaboratore amministrativo		1		1		1
	Collaboratore Tecnico				1		1
	Autista Scuolabus - cantoniere	1		1		1	1
A	Operatore Tecnico						
	Operatore Generico	1		1		1	
<b>Totale</b>		<b>11</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>3</b>

**Piano delle Azioni Positive – triennio 2023/2025(Art. 48 D.Lgs. n. 198/2006) “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28/11/2005 n. 246”**

**Premessa**

Nell’ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, ossia “favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l’adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità”, viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2023 – 2025.

Con il presente Piano Azioni Positive l’Amministrazione Comunale favorisce l’adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- ✚ alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
- ✚ agli orari di lavoro;
- ✚ all’individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l’attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
- ✚ all’individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

**CONTESTO ATTUALE**

L’analisi dell’attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato al 1 febbraio 2023 presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

<b>CATEGO RIE</b>	<b>UOMI NI</b>	<b>DONNE</b>	<b>TEMPO PIENO</b>	<b>PART TIME</b>
A	//	1	1	//
B	2	//	2	//
C	1	4	5	//
D	1	1	2	//
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>//</b>

La situazione organica, per quanto riguarda i lavoratori che ricoprono ruoli apicali o sono incaricati di responsabilità gestionali, ai quali sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, è così rappresentata:

Segretario Comunale: n. 1 donna (titolare)

Responsabile servizio 1 Amministrazione Generali e servizi alla persona n. 1 donna (Segretario Comunale)

Responsabile servizio 2 economico finanziario: n. 1 donna Servizio 3 polizia locale: n. 1 uomo;

Responsabile servizio 4 territorio e ambiente: n. 1 uomo

Dalla rilevazione del personale di cui sopra, si ricava che il sesso femminile e quello maschile sono equamente rappresentati e pertanto, allo stato, non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle posizioni gerarchiche, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198.

### **OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE**

Per ciascuno degli interventi programmatici citati in premessa vengono di seguito indicati gli obiettivi da raggiungere e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi:

#### **Descrizione intervento: FORMAZIONE**

**Obiettivo:** Nei limiti imposti dalla vigente normativa, programmare e incrementare la partecipazione di tutto il personale dipendente ad attività formative, corsi e/o seminari così da consentire lo sviluppo e la crescita professionale di ognuno.

**Finalità strategiche:** Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

**Azione positiva 1:** Migliorare l'offerta di uguali possibilità a donne e uomini lavoratori di frequentare i corsi individuali,

rendendoli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time, in modo da conciliare al meglio la vita lavorativa con quella familiare;

**Azione positiva 2:** Favorire e supportare adeguatamente il reinserimento operativo del personale che rientra in servizio dal congedo di maternità/paternità o da assenza prolungata (almeno 6 mesi) dovuta ad esigenze familiari e /o personali, sia attraverso forme di affiancamento lavorativo, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative di aggiornamento (soprattutto in considerazione di eventuali modificazioni intervenute nel contesto normativo ed organizzativo).

**Soggetti e Uffici Coinvolti:** Responsabili di P.O. – Segretario.

**A chi è rivolto:** a tutti i dipendenti.

### Descrizione intervento: ORARI DI LAVORO

**Obiettivo:** Mantenere l'armonizzazione raggiunta e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo della flessibilità e dello smart working.

**Finalità strategiche:** potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

**Azione positiva 1:** sperimentare ed implementare nuove forme di orario flessibile con particolare attenzione allo smart working e al part-time.

**Azione positiva 2:** prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

**Azione positiva 3:** prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

**Soggetti e Uffici coinvolti:** Responsabili di P.O. - Segretario.

**A chi è rivolto:** a tutti i dipendenti con problemi familiari e/o personali, ai part-time, ai dipendenti che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale o malattia.

### Descrizione intervento: SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'

**Obiettivo:** Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale femminile che maschile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

**Finalità strategica:** creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

**Azione positiva 1:** programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

**Azione positiva 2:** utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

**Azione positiva 3:** affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e preparazione professionale, prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile.

**Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili di P.O. – Segretario. A chi è rivolto:** a tutti i dipendenti.

### **Descrizione Intervento: INFORMAZIONE**

**Obiettivo:** Promozione e diffusione delle tematiche riguardant i le pari opportunità.

**Finalità strategica:** aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere. Per quanto riguarda i Responsabili di P.O., favorire maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, nonché un'attiva partecipazione alle azioni che l'Amministrazione intende intraprendere.

**Azione positiva 1:** programmare incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti ai Responsabili di Settore sul tema delle pari opportunità.

**Azione positiva 2:** informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle tematiche delle pari opportunità tramite invio di comunicazioni allegate alla busta paga.

**Azione positiva 3:** informazione ai cittadini attraverso la pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azioni Positive sul sito internet del Comune.

**Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili di P.O. – Segretario.**



**A chi è rivolto:** a tutti i dipendenti e a tutti i cittadini.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, il comma 6 dell'art. 21 del codice degli appalti afferma: *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.”*

Alla luce di quanto sopra indicato, si riportano di seguito le relative schede per il biennio 2023/2024:

PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI  
(per tutte le procedure di valore pari o superiore ad € 40.000,00)

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHIGNOLO PO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 157.819,00	€ 0,00	€ 157.819,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altro: FINANZIAMENTO REGIONALE	€ 282.247,44	€ 0,00	€ 282.247,44
<b>totale</b>	<b>€ 440.066,44</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 440.066,44</b>

Il referente del programma  
(dott. Claudio Bovera)

Note

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**  
(per tutte le procedure di valore pari o superiore ad € 40.000,00)

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHIGNOLO PO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma a nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Set tor e	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA		denominazione
codice	=	-	-	codice	-	codice	-	-	-	Tabella CPV	-	-	numero (mesi)	-	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	-	-	
004391301882023000 01	0043913018 8	2023	2023		NO	-	SI	018048		S	SERVIZI DI RIMOZIONE RIFIUTI E SUCCESSIVE ATTIVITÀ DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE	1	CLAUDIO BOVERA	20	NO	€ 282.247,44			€ 282.247,44	-	-	-	-	A
004391301882023000 02	0043913018 8	2023	2023	D21F220003200 06	NO	-	SI	018048		S	BANDO PNRR - Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza al Cittadino nei servizi pubblici"	1	SALVINA VENEZIA	09	NO	€ 79.922,00			€ 79.922,00					-
004391301882023000 03	0043913018 8	2023	2023	D21C220005900 06	NO	-	SI	018048		S	BANDO PNRR Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud"	1	SALVINA VENEZIA	19	NO	€ 77.897,00			€ 77.897,00					-
																€ 440.066,44			€ 440.066,44					

**Note**

- (1) Codice CUI= c.f. Amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
(2) Indica il CUP (cfr. art. 6, co. 4)  
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" è stato riportato il CUP in quanto non presente.  
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, co. 1, lett. qq) del D.Lgs. 50/2016  
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV< 45 o48; S = CPV > 48  
(6) Indica il livello di priorità di cui all'art. 6 commi 10 e 11  
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi comprese le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità  
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)  
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma  
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di un'altra acquisizione presente in programmazione lavori, forniture e servizi

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
CLAUDIO BOVERA	BVRCLD55B08F205U		
SALVINA VENEZIA	VNZSVN82T63L112W		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 157.819,00	-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-
stanziamenti di bilancio	-	-	-
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del D.L. 310/1990 convertito in L. 403/1990	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	-	-	-
Altra tipologia: FIBNANZIAMENTO REGIONALE	€ 282.247,44	-	-

**Tabella B.1**

1. Priorità massima
2. Priorità media
3. Priorità minima

**Tabella B.2**

1. modifica ex art. 7, comma 8, lett. b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lett. c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lett. d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lett. e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Il referente del programma

(dott. Claudio Bovera)

PROGRAMMA BIENNALE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI  
(per tutte le procedure di valore pari o superiore ad € 40.000,00)

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHIGNOLO PO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRESENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

<b>CODICE UNICO INTERVENTO CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>LIVELLO DI PRIORITA'</b>	<b>MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Testo	Ereditato da precedente programma	-	Testo

Il referente del programma

(dott. Claudio Bovera)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi del T.U.E.L, modificato dal D.lgs. 118/2011, ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, nel triennio 2023/2025, è negativo, in quanto non sono previsti interventi di importo pari o superiore a € 100.00,00.

**Nella tabella che segue si riporta l'elenco degli investimenti programmati e relativi finanziamenti di parte capitale.**

CAPITOLO		ENTRATE 2023		CAPITOLO		SPESE 2023	
4006003	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	€ 20.000,00	3076001	INTERVENTI DIVERSI AI CIMITERI COMUNALI	€ 16.000,00		
			3472001	RESTITUZIONE CONCESSIONI CIMITERIALI	€ 4.000,00		
4009006	CONTRIBUTO REGIONALE PER PREVENZIONE E GESTIONE RECUPERO RIFIUTI	€ 282.247,44	9030002	INTERVENTO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE CONNESSE AD ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI (AREA EX SAFER) - SERVIZIO	€ 282.247,44		
4035001	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE/OOUU	€ 50.000,00	3057001	INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 1.500,00		
4005001	MONETIZZAZIONI AREE STANDARD	€ 23.300,00	3058003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	€ 120.800,00		
4035003	MAGGIORAZIONE AREE VERDI EX D.G.R. 8757/2008	€ 1.500,00					
4038004	CONTRIBUTI MINISTERIALI AGLI INVESTIMENTI	€ 50.000,00	3080001	CONTRIBUTI CONFESSIONI RELIGIOSE	€ 2.000,00		
			3481001	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	€ 500,00		
4131001	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - PDND	€ 10.172,00	2131001	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - PDND	€ 10.172,00		
4141001	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	€ 79.922,00	2141001	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	€ 79.922,00		
4143001	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	€ 12.747,00	2143001	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	€ 12.747,00		
4143002	ADOZIONE APPIO	€ 8.991,00	2143002	ADOZIONE APPIO	€ 8.991,00		
4144001	ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALI - SPID E CIE	€ 14.000,00	2144001	ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALI - SPID E CIE	€ 14.000,00		
4145001	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI - PND	€ 23.147,00	2145001	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI - PND	€ 23.147,00		
4038005	CONTRIBUTI MINISTERIALI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	€ 5.000,00	3093003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	€ 5.000,00		
<b>TOTALE</b>		<b>€ 581.026,44</b>	<b>TOTALE</b>		<b>€ 581.026,44</b>		

CAPITOLO ENTRATE 2024			CAPITOLO SPESE 2024		
4006003	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	€ 20.000,00	3076001	INTERVENTI DIVERSI AI CIMITERI COMUNALI	€ 18.000,00
			3472001	RESTITUZIONE CONCESSIONI CIMITERIALI	€ 2.000,00
4035001	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE/OOUU	€ 50.000,00	3057001	INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 1.500,00
4035003	MAGGIORAZIONE AREE VERDI EX D.G.R. 8757/2008	€ 1.500,00	3058003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	€ 99.000,00
4038004	CONTRIBUTI MINISTERIALI AGLI INVESTIMENTI	€ 50.000,00	3080001	CONTRIBUTI CONFESIONI RELIGIOSE	€ 1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 121.500,00</b>	<b>TOTALE</b>		<b>€ 121.500,00</b>
CAPITOLO ENTRATE 2025			CAPITOLO SPESE 2025		
4006003	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	€ 20.000,00	3076001	INTERVENTI DIVERSI AI CIMITERI COMUNALI	€ 18.000,00
			3472001	RESTITUZIONE CONCESSIONI CIMITERIALI	€ 2.000,00
4035001	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE/OOUU	€ 50.000,00	3057001	INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 1.500,00
4035003	MAGGIORAZIONE AREE VERDI EX D.G.R. 8757/2008	€ 1.500,00	3058003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	€ 99.000,00
4038004	CONTRIBUTI MINISTERIALI AGLI INVESTIMENTI	€ 50.000,00	3080001	CONTRIBUTI CONFESIONI RELIGIOSE	€ 1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 121.500,00</b>	<b>TOTALE</b>		<b>€ 121.500,00</b>



### **Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU(NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

### **La struttura del PNRR:**

Si articola in sei Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

### **Le missioni in sintesi:**

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

### **Digitalizzazione della PA- Accesso ai bandi PNRR**

La Digitalizzazione della pubblica amministrazione costituisce la prima delle due aree di intervento della componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" compresa nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR e rappresenta, al contempo, uno dei temi trasversali del Piano. Per la digitalizzazione della PA si prevedono 7 investimenti e 3 riforme recanti risorse pari complessivamente a 6,146 miliardi di euro. Titolare degli interventi è il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale che è titolare di due ulteriori interventi: Banda ultra larga e 5G e Tecnologie satellitari ed economia spaziale, entrambi afferenti alla Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo", nell'ambito della medesima Missione 1.

I traguardi in materia di informatizzazione che la Relazione del Governo del 23 dicembre 2021 comprende tra quelli conseguiti entro il termine previsto del 31 dicembre 2021 sono i seguenti:

- La semplificazione delle procedure di acquisto di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR (D.L. 77/2021, art. 53)
- La semplificazione del contesto normativo per facilitare gli interventi di digitalizzazione delle PA, quali la migrazione al cloud e la interoperabilità tra le amministrazioni (D.L. 77/2021, artt. 39 e 41);
- L'entrata in vigore della legislazione primaria necessaria per fornire assistenza tecnica e rafforzare la creazione di capacità per l'attuazione del PNRR e assunzione del pool di 1.000 esperti da impiegare a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure per fornire assistenza tecnica (D.L. n. 80/2021, art. 9), nonché il completamento delle relative procedure di assunzione;
- L'entrata in vigore della legislazione primaria necessaria per la semplificazione delle procedure amministrative per l'attuazione del PNRR (D.L. 77/2021, D.L. 152/2021).

Gli investimenti finanziati nell'ambito della Componente 1, prima area di intervento sono i seguenti:

- **Infrastrutture digitali** (M1C1 I 1.1-3, 17, 26): L'obiettivo dell'investimento è garantire che i sistemi, le serie di dati e le applicazioni della PA siano ospitati in strutture digitali affidabili secondo il principio del Cloud First. A tal fine si prevede la realizzazione del Polo Strategico Nazionale (PSN), infrastruttura cloud nazionale pubblico-privata. Le Amministrazioni possono scegliere di migrare verso il PSN o verso un cloud commerciale disponibile sul mercato (cloud public). Entro il 2026 almeno 280 PA centrale dovranno essere migrate al cloud.
- **Abilitazione e facilitazione al cloud per le PA locali** (M1C1 I 1.2-125, 139, 147) Come l'investimento 1.1 è indirizzato alle amministrazioni centrali, l'investimento 1.2 ha l'obiettivo di garantire la migrazione dei dati e delle applicazioni delle PA locali verso un'infrastruttura cloud sicura, consentendo a ciascuna amministrazione di scegliere liberamente all'interno di una serie di ambienti cloud pubblici certificati. La migrazione interessa oltre 12.000 pa locali (comuni, scuole e strutture sanitarie).
- **Dati ed interoperabilità** (M1C1 I 1.3-4, 12, 18, 27) L'investimento ha l'obiettivo di garantire la piena interoperabilità e la condivisione di informazione tra le PA secondo il principio dell'once only ("una volta per tutte"), evitando al cittadino di dover fornire più volte la stessa informazione a diverse amministrazioni. È articolato in due sub-investimenti. Il primo consiste nello sviluppo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) (istituita dall'art. 50-ter del CAD), infrastruttura tecnologica che consentirà alle amministrazioni di rendere disponibili le proprie informazioni attraverso interfacce digitali API Application Programming Interface consultabili da tutte le amministrazioni centrali e locali. Il secondo sub-investimento riguarda lo Sportello digitale unico (previsto dal regolamento(UE) 2018/1724) che consentirà l'armonizzazione tra gli Stati Membri e la digitalizzazione di procedure e servizi.
- **Servizi digitali e esperienza dei cittadini** (M1C1 I 1.4-13, 23, 126, 127, 128, 140, 144, 145, 146, 148, 149, 150, 151) articolato in 6 sub-investimenti. L'investimento ha l'obiettivo di sviluppare un'offerta integrata e armonizzata di servizi digitali per i cittadini, garantirne la diffusione generalizzata nell'amministrazione centrale e locale e migliorare l'esperienza degli utilizzatori. Le principali misure riguardano l'accessibilità, i pagamenti tramite **PagoPA**, l'applicazione **IO, SPID, CIE, ANPR, PND** Piattaforma notifiche digitali.
- **Cybersecurity** (M1C1 I 1.5-5, 6, 7, 8, 9, 20, 21, 22) L'investimento è volto alla creazione ed al rafforzamento delle infrastrutture legate alla protezione cibernetica del Paese a partire dalla attuazione della disciplina prevista dal Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica PSNC.
- **Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali** (M1C1 I 1.6-11, 14, 15, 16, 25, 123,124, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 141, 142, 143, 152, 153, 154, 155) articolato in 7 sub-investimenti L'investimento ha l'obiettivo di ridisegnare e digitalizzare un insieme di processi, attività e servizi prioritari nelle grandi amministrazioni centrali per migliorare l'efficienza di tali amministrazioni e semplificare le procedure. Le amministrazioni coinvolte sono: Ministero dell'Interno, Ministero della giustizia, Ministero della difesa, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), Consiglio di Stato e Guardia di finanza.

- **Competenze digitali di base** (M1C1 I 1.7-24, 28), articolato in 2 sub-investimenti L'investimento mira a migliorare le competenze digitali dei cittadini anche al fine di superare il digital divide. Tra le iniziative previste il potenziamento del Servizio Civile Digitale, avviato in via sperimentale nel 2021, che prevede il reclutamento di giovani per aiutare gli utenti ad acquisire competenze digitali di base.

Fatta questa necessaria premessa di carattere generale, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 54 del 13.05.2022 ha fornito indicazioni per la partecipazione ai seguenti bandi di finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Misura M1C1 digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA".

Sono state presentate 7 candidature relative a 7 diversi avvisi nell'ambito della misura M1C1, e tutte hanno ottenuto il finanziamento di seguito meglio dettagliato:

- 1) **Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza al Cittadino nei servizi pubblici"** Comuni Aprile 2022 FINANZIATO con decreto N. 32-1/2022 - PNRR – finestra temporale n. 1 dal 26/04/2022 al 25/05/2022 (rigo n. 1013 per € 79.922,00)
- 2) **Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PAGOPA"** FINANZIATO con decreto N. 23-2/2022 - PNRR – finestra temporale n. 2 dal 04/05/2022 al 03/06/2022 (rigo n. 347 per € 12.747,00)
- 3) **Avviso Misura 1.4.3 "Adozione APPIO"** FINANZIATO con decreto N. 24-2/20220 - PNRR – finestra temporale n. 2 dal 04/05/2022 al 03/06/2022 – (rigo n. 427 per € 8.991,00)
- 4) **Avviso Misura 1.4.4 "SPID CIE"** FINANZIATO con decreto N. 25-2/2022 - PNRR - finestra temporale n. 2 dal 04/05/2022 al 03/06/2022 - (rigo n. 523 per € 14.000,00)
- 5) **Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud"** Comuni Aprile 2022 FINANZIATO con decreto n. 28-2/2022 - PNRR – finestra temporale n. 2 dal 19/05/2022 al 17/06/2022 (rigo n. 99 per € 77.897,00)
- 6) **Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma PND Notifiche digitali"** FINANZIATO con decreto n. 131-1/2022 - PNRR finestra temporale n. 1- dal 12/09/2022 al 11/10/2022 (rigo n. 1936 per € 23.147,00)

7) **Avviso Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"** FINANZIATO con decreto n. 152-1/2022 - PNRR – finestra temporale n. 1 dal 20/10/2022 al 14/12/2022 (rigo n. 668 per € 10.172,00)

## **RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a continuare a non ricorrere ad anticipazioni di cassa.

L'Ente, attraverso l'ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate, in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

### **PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore specificazione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono già state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece verrà approfondita l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, esaminandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

## Analisi delle missioni

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>Descrizione</b>	La missione viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”
<b>Obiettivo strategico 1</b>	Sviluppare e potenziare la comunicazione esterna al fine di promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza
<b>Programma operativo</b>	<p>La comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini, alle istituzioni e ad interlocutori diversi rimane fondamentale per rendere note, utilizzabili e comprensibili tutte quelle informazioni o attività della Pubblica Amministrazione, anche alla luce degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs33/2013 e dalla Legge n. 190/2012.</p> <p>E’ stato costituito un gruppo di lavoro che si occupa dell’aggiornamento costante del sito comunale e della tempestiva comunicazione delle informazioni ai cittadini. Inoltre, il sito internet verrà arricchito, con nuove sezioni e contenuti, con l’obiettivo di rendere sempre più accessibili e facilmente fruibili le informazioni, i servizi, le normative e le strategie politiche dell’Ente allo scopo di migliorare la relazione con il cittadino. Le attività di aggiornamento della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale proseguono con la finalità di ottenere un sito sempre più completo, aggiornato ed accessibile, con un miglioramento progressivo di informazioni e modulistica on-line, in conformità con</p>

	le prescrizioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia.
<b>Finalità</b>	Porre sempre più il cittadino al centro dell'agire dell'intera macchina amministrativa.
<b>Obiettivo strategico 2</b>	Innovazione Tecnologica e Digitale
<b>Programma operativo</b>	<p>L'obiettivo è di proseguire nell'azione di progettazione, sviluppo e miglioramento dell'insieme di infrastrutture e servizi trasversali a supporto della trasformazione digitale dell'Ente, rispondendo agli adempimenti definiti dal Piano triennale dell'Informatica di AGID, cluster n. 4 denominato "Infrastrutture" rivolti alle Pubbliche Amministrazioni Centrali e mutuabili sulle Pubbliche Amministrazioni Locali. Un'operazione che prevede in primo luogo la creazione di infrastrutture digitali per la P.A. attraverso la realizzazione di un "Polo strategico nazionale", ovvero di un ambiente cloud destinato ad ospitare la "Piattaforma digitale nazionale dati" dove far confluire le informazioni provenienti da tutte le amministrazioni dello Stato, consentendo così l'interoperabilità dei dati tra le stesse ed avendo per obiettivo finale quello di sviluppare un'offerta integrata e armonizzata di servizi digitali per i cittadini.</p> <p>L'ente ha a tal proposito aderito a n. 7 bandi PNRR, risultando aggiudicatario del relativo finanziamento come meglio specificato infra e dovrà pertanto portare a termine quanto previsto nei relativi avvisi pubblici secondo le relative tempistiche.</p> <p>Proseguono altresì i lavori della rete BUL Infratel Italia Open Fiber che interesseranno a breve anche il Comune di Chignolo Po per la distribuzione della banda ultralarga in fibra. Ciò consentirà di conseguire un'economia di spesa relativamente agli impegni assunti dall'Ente per il passaggio in Cloud del sistema informativo comunale, Cloud che attualmente è gestito attraverso il servizio "Comune Agile" e usufruisce di una linea internet provvisoria dedicata.</p>
<b>Finalità</b>	Modernizzazione della P.A. e rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico
<b>Obiettivo strategico 3</b>	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali



<b>Programma operativo</b>	Bonificare la porzione degli edifici pubblici adibiti ad uffici comunali al fine di garantire e tutelare la salute pubblica dei dipendenti e degli utenti
<b>Finalità</b>	L'obiettivo prevede la rimozione dei manufatti contenenti amianto dalla porzione degli uffici comunali e relativa sistemazione della pavimentazione interessata, previo reperimento di fondi regionali e/o statali per la copertura economica dei lavori.
<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza</b>
<b>Descrizione</b>	La missione viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.
<b>Obiettivi strategici</b>	Implementare e potenziare le politiche sinergiche di contrasto alla criminalità, di prevenzione dei conflitti e di controllo del territorio al fine di migliorare la qualità della vita e la sicurezza dei cittadini
<b>Programma operativo</b>	<p>E' stata potenziata l'attività di vigilanza e controllo sul territorio, grazie alla gestione associata del servizio di polizia comunale che ha consentito di ampliare l'organico e conseguentemente di garantire i servizi di pattugliamento diurno e notturno e in occasione di manifestazioni ed eventi, che proseguiranno anche nel 2023.</p> <p>Inoltre, è stato implementato il sistema di videosorveglianza, tramite l'installazione di nuove telecamere.</p> <p>Si prevede entro il 2023 di completare l'iter avviato a fine 2021 per l'attivazione del controllo del vicinato. Difatti, con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 23/12/2021 il Comune ha aderito all'associazione di vicinato, mentre con D.G.C. 19 del 27 gennaio 2023 è stato approvato apposito protocollo di intesa per la sicurezza promosso dalla Prefettura di Pavia, già in essere presso altri</p>

	comuni del Pavese.
<b>Finalità</b>	L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni di vita della popolazione nei termini di: contrasto alle attività criminali, sicurezza ambientale, sanitaria, circolazione stradale, calamità naturali, avversità atmosferiche ecc...
<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>Descrizione</b>	La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”
<b>Obiettivi strategici</b>	Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici sul territorio per rispondere ai bisogni della comunità
<b>Programma operativo</b>	L’Amministrazione si impegna a mantenere il sostegno economico ai nidi e alle scuole di infanzia paritarie presenti sul territorio, al fine di contenerne le rette e permettere la più ampia partecipazione alla vita pre-scolastica. Verrà a tal fine stipulata una nuova convenzione per il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni. Sarà garantita anche la collaborazione con la scuola primaria e secondaria e sostegno dei progetti rivolti agli studenti. Previsto il mantenimento delle borse di studio per gli alunni più meritevoli.
<b>Finalità</b>	L’istruzione è uno dei perni fondamentali sui quali basare lo sviluppo e benessere dell’individuo come della cittadinanza intera. L’amministrazione si pone come obiettivo la valorizzazione di tutte le agenzie educative/formative già esistenti perché si possa offrire un servizio sempre più completo e di qualità.

<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>
<b>Descrizione</b>	La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”
<b>Obiettivi strategici</b>	Migliorare il programma di iniziative ed eventi culturali
<b>Programma operativo</b>	Dopo il biennio emergenziale che ha visto la sospensione per lunghi periodi di ogni evento, concerto, spettacolo, l’Amministrazione comunale intende tornare a valorizzare il Gemellaggio Chignolo Po – Brindas, ripristinando le varie iniziative interrotte durante il Covid, tra cui la festa del gemellaggio e promuovere eventi ed iniziative culturali presso il Museo della bonifica.
<b>Finalità</b>	Come già per l’istruzione, la cultura rappresenta l’altro perno sul quale fondare la crescita e lo sviluppo della cittadinanza. Per questo motivo l’Amministrazione si propone di valorizzare tutto il patrimonio già esistente e di promuovere, insieme alle associazioni e ai proponenti, quante più iniziative di valore possano essere svolte sul territorio.
<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
<b>Descrizione</b>	La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG “Amministrazione e funzionamento di attività

	sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”
<b>Obiettivi strategici</b>	Valorizzare i luoghi dello sport quali risorse e patrimonio per una comunità attiva e partecipativa
<b>Programma operativo</b>	<p>L'Amministrazione proseguirà e rafforzerà, individuando nuove aree di azione, le attività e i progetti per il sostegno dello sport.</p> <p>In occasione di particolari eventi, l'Amministrazione Comunale potrà patrocinare le manifestazioni intervenendo eventualmente anche con una compartecipazione economica nelle spese di realizzazione, sotto forma di contributi diretti o indiretti, concedendo ad esempio l'utilizzo gratuito di strutture o attrezzature, la stampa di manifesti, il supporto di personale comunale, ecc.</p> <p>E' intenzione dell'Amministrazione istituire in via permanente i “Francigena games” che hanno riscosso notevole successo nell'anno 2022, in collaborazione con le società sportive del territorio e i comuni di Santa Cristina e Bissone e Miradolo Terme. Inoltre, il Comune in collaborazione con l'Istituto comprensivo riprenderà l'organizzazione della manifestazione “tutti per uno” evento ludico che coinvolgerà gli alunni delle scuole di Chignolo.</p>
<b>Finalità</b>	Saranno promosse situazioni di collaborazione e cooperazione tra le varie Associazioni già presenti sul territorio; ma anche tra eventuali nuove realtà che andranno via via formandosi.
<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
<b>Descrizione</b>	La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative

	politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
<b>Obiettivi strategici</b>	Completamento di interventi di pianificazione, attuazione e definizione di accordi urbanistici
<b>Programma operativo</b>	Proseguono le attività connesse ai principali Piani e interventi di trasformazione urbana già avviati, con particolare riferimento al PL1 ed il PL2 (ora PAp1 e PAp2). L'Ente sta in particolare valutando eventuali varianti legate ai piani di lottizzazione in corso ed eventuali alienazioni di beni comunali.
<b>Finalità</b>	Garantire l'attuazione degli interventi previsti nel vigente PGT
<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>Descrizione</b>	La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”
<b>Obiettivi strategici</b>	Garantire la diffusione dei servizi sociali e sanitari sul territorio, facilitando l'accesso ai cittadini anche attraverso la domiciliarità
<b>Programma operativo</b>	Gli interventi saranno differenziati per fascia di età: <u>Fascia scolastica</u> – si manterrà l'assistenza specialistica agli alunni con disabilità nelle scuole che

	<p>mostrano difficoltà di apprendimento e l'assistenza domiciliare ai minori portatori di handicap. Si darà supporto alle iniziative dell'istituto comprensivo di Chignolo Po per finalità didattico/formativo; Si manterranno e potenzieranno, se necessario con convenzioni, le collaborazioni con le strutture esistenti</p> <p><u>Fascia del lavoro</u> – continuerà a promuoversi il ruolo dell'associazionismo locale che si occupa di sociale, potenziando e valorizzando la collaborazione con la Croce Azzurra, sezione di Chignolo Po, mediante l'organizzazione di corsi di primo soccorso, ma anche di preparazione all'uso del defibrillatore; viene confermato lo sportello lavoro per facilitare l'incontro di domanda ed offerta di lavoro; Si proseguirà ad usufruire del Servizio Civile e della Dote Comune e si valorizzeranno il Centro di Ascolto e di mediazione familiare.</p> <p><u>Fascia della pensione</u> – verrà garantito a chi lo richieda il servizio di assistenza domiciliare.</p>
<b>Finalità</b>	Si creeranno sistemi volti ad eliminare situazioni di bisogno e di emarginazione e si realizzeranno programmi ed attività di aggregazione sociale; nonché interventi volti a rimuovere ostacoli che impediscono l'accesso ai servizi sociali da parte dei soggetti più deboli.
<b>Missione</b>	<b>MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
<b>Descrizione</b>	La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG: Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.
<b>Obiettivi strategici</b>	Realizzare un centro abitato sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale ed energetico
<b>Programma</b>	Si proseguiranno le azioni per il miglioramento dell'efficienza energetica e per lo sviluppo di fonti

<b>operativo</b>	<p>rinnovabili e coordinamento delle stesse con strategie, obiettivi e programmi di efficientamento energetico, mediante progettazione per l'installazione di pannelli fotovoltaici e sostituzione delle caldaie più vetuste presso gli edifici pubblici. Il Comune intende, inoltre, avviare nell'anno 2023 un percorso condiviso volto alla creazione di una o più comunità energetiche sul territorio comunale. L'amministrazione comunale si impegnerà ad aumentare la raccolta differenziata e a promuovere le giornate ecologiche.</p> <p>Inoltre, a fine 2022, al fine di sostenere la mobilità sostenibile è stato pubblicato apposito avviso di manifestazione di interesse per la concessione di spazi pubblici per l'installazione di colonnine di ricarica elettrica da realizzarsi nell'anno 2023.</p>
<b>Finalità</b>	<p>La tutela del territorio anche attraverso una sensibilizzazione della popolazione su temi quali il risparmio energetico.</p>

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 133 DEL 6 AGOSTO 2008. TRIENNIO 2023 - 2025.**

Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni, e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione; l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni.

La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

Ai sensi dell'art. 58, comma II del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni in legge n. 133 del 6 agosto 2008, l'inserimento di detti beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Di seguito il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023-2025:



<b>TERRENI DA PERMUTARE ANNO 2023</b>									
Comune censuario	f.g .	Part.lla	Superficie mq	Intestati	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore unitario €/mq	Valore complessivo	NOTE
CHIGNOLO PO	4	1109	265	Comune di Chignolo Po	€1,23	€ 1,16	15,00	€ 19.800,00	Trattasi di area da permutare in esito alla rinegoziazione del PL1 e PL2
	4	1110	240		€ 1,12	€ 1,05			
	4	1111	305		€ 1,42	€ 1,34			
	4	1115	164		€ 2,08	€ 1,02			
	4	1116	156		€ 1,97	€ 0,97			
	4	1117	190		€ 2,40	€ 1,18			
<b>TERRENI DA ALIENARE ANNO 2023</b>									
Comune censuario	f.g .	Part.lla	Superficie	Intestati	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore unitario €/mq	Valore complessivo	Note:
CHIGNOLO PO	13	86	1477	Comune di Chignolo Po	€ 17,16	€ 8,39			Consistenza e valore saranno determinati sulla base della stima dell'Agenzia delle Entrate
	13	87	1160		€ 11,08	€ 9,88			
	13	88	2973		€ 28,41	€ 25,33			
	13	89	2209		€ 26,24	€ 18,82			
	13	1083	2763		€ 29,97	€ 22,83			

**BENI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI GIA' OGGETTO DI VALORIZZAZIONE**

Comune censuario	f.g .	Part.lla	Superficie	Intestati	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore unitario €/mq	Valore complessivo	Note:
CHIGNOLO PO	15	1973	1	Comune di Chignolo Po				€ 3.294,00	Contratto di locazione per l'immobile adibito a dispensario farmaceutico nella frazione Lambrinia
CHIGNOLO PO	15	22		Comune di Chignolo Po				€ 6.000,00	Contratto di locazione per l'immobile adibito a ufficio Postale nella frazione Lambrinia
CHIGNOLO PO	9	1162		Comune di Chignolo Po				€ 7.605,36	Contratto di locazione immobile adibito a Caserma dei Carabinieri
CHIGNOLO PO	3	233		Comune di Chignolo Po				€ 6.200,00	Contratto di locazione per installazione/posa stazione radio base in favore di Cellnex (la porzione di terreno a ciò adibita, di mq 200,00, sarà oggetto di frazionamento)

## **OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti gli indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati, di cui alla seguente delibera:

Delibera di G.C. n. 112 del 25.09.2019 avente ad oggetto: “BILANCIO CONSOLIDATO 2018 - INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA) DEL COMUNE DI CHIGNOLO PO E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO - AGGIORNAMENTO.”

Delibera di C.C. n. 9 del 28.04.2022 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.” nella quale si è ritenuto di avvalersi della facoltà di non predisporre il Bilancio consolidato prevista dall'art. 233 bis dal D.Lgs. n. 267/2000 per i Comuni inferiori ai 5.000 abitanti, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019) che testualmente recita: “Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato”

## **PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Con la conversione in Legge n. 157/2019 del decreto fiscale (Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124) l'art. 57, comma 2, dispone, tra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Con la conversione in Legge l'art. 57, comma 2, del D.L. 124/2019, che inizialmente aveva abrogato il solo limite di spesa legata alla formazione, completa l'opera, disapplicando definitivamente per gli enti territoriali (regioni, province e città metropolitane, comuni), i loro organismi ed enti strumentali e le società partecipate, a partire dal 2020, tutta una serie di norme che avevano imposto limiti su determinate voci di spesa ovvero obblighi informativi quali la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione, gli studi e gli incarichi di consulenza, le spese di pubblicità e rappresentanza, le missioni, le sponsorizzazioni, le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Il presente D.U.P. Semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° Gennaio 2023 e fino al 31 Dicembre 2025